

## ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
<b>Sabato 29</b> Martirio di San	17	<b>Montebuglio</b>	Rosa, Giuseppe, Ezio e Franco
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	Cerbino Serafina
<b>Domenica 30</b>	10	<b>Ramate</b>	Alessandro
	11.15	<b>Casale C.C.</b>	
	18	<b>Gravellona T.</b>	
<b>Lunedì 31</b>	18	<b>Casale C.C.</b>	Adamini Gerardo e genitori, Vittoni Nicola, Trisconi Adriana e Primo
<b>Martedì 1</b>	18	<b>Ramate</b>	Fam. Sulis e Nurcis
<b>Mercoledì 2</b>	09.00	<b>Casale C.C.</b>	Momento di preghiera
<b>Giovedì 3</b> S. Gregorio Magno	18	<b>Casale C.C.</b>	Rocco, Lina e Giovanni, Melloni Carlo e Luigina
<b>Venerdì 4</b>	18	<b>Ramate</b>	Franca, Ernesto, Oreste ed Ambrogio
<b>Sabato 5</b>	17	<b>Gattugno</b>	
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	Porta Pietro, Nolli Fernanda e Polinetti Enzo
<b>Domenica 6</b>	10	<b>Ramate</b>	
	11.15	<b>Casale C.C.</b>	
	14.30	<b>Casale C.C.</b>	<b>Ora Mariana</b>
	18	<b>Gravellona T.</b>	

### Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30

Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

### Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



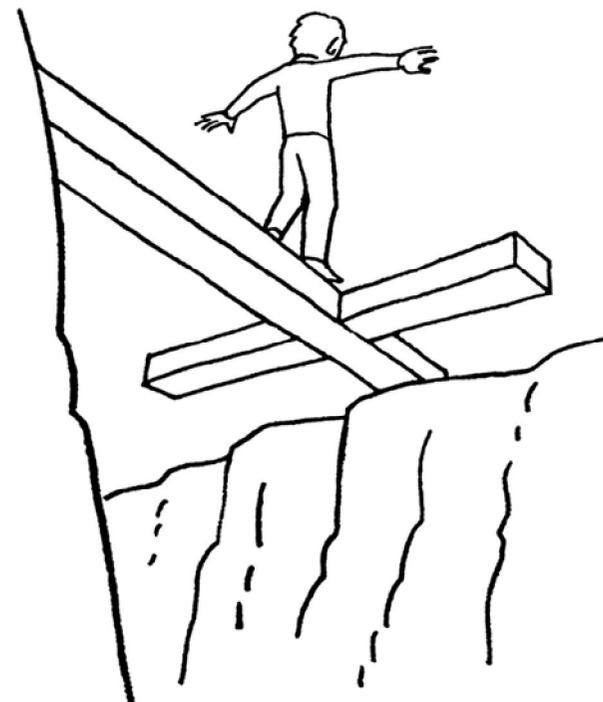
**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,  
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 30 agosto 2020

**Domenica XXII del tempo ordinario**

(Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27)

**Prendere la croce per trovare la vita**



# TELEGRAFICAMENTE

## RIPRENDE L'ORA MARIANA

Domenica 6 settembre alle ore 14.30 chiesa Parrocchiale Casale Corte Cerro

## CAMMINAR ADORANDO

**Giovedì 10 settembre con partenza alle ore 20.00**, dalla chiesa San Nicola di Ornavasso, viene proposta a tutti i fedeli delle parrocchie dell'UPM 15 di Gravellona Toce, un'iniziativa di preghiera comunitaria dal titolo: "**Camminar adorando**", infatti, si procederà a piedi pregando verso il santuario della Madonna del Boden. All'arrivo ore 21 Adorazione sul prato del Santuario. Chi vuole partecipare lo comunichi a don Massimo. Chi ha bisogno di un passaggio in macchina, ci troviamo alle 19.30 davanti alla chiesa di Casale Corte Cerro

## ATTENZIONE AVVISO IMPORTANTE CERCASI CATECHISTI !!!

**Le nostre comunità hanno bisogno di catechisti, chi si rende disponibile per questo servizio molto importante per i nostri ragazzi lo comunichi a don Massimo. Grazie**

## OFFERTE

20 euro fiori Ramate

Se qualcuno vuole venire dietro a me... Ma perché seguirlo? Perché andare dietro a lui e alle sue idee? Semplice: per essere felice. Quindi Gesù detta le condizioni. Condizioni da vertigine. La prima: rinnegare se stesso. Parole pericolose, se capite male. Gesù non vuole dei frustrati al suo seguito, ma gente dalla vita piena, riuscita, compiuta, realizzata. Rinnegare se stessi non significa mortificare la propria persona, buttare via talenti e capacità. Significa piuttosto: il mondo non ruota attorno a te; esci dal tuo io, sconfini oltre te. Non mortificazione, allora, ma liberazione.

Seconda condizione: Prenda la sua croce e mi segua. Una delle frasi più celebri, più citate e più fraintese del Vangelo, che abbiamo interpretato come esortazione alla rassegnazione: soffri con pazienza, accetta, sopporta le inevitabili croci della vita. Ma Gesù non dice "sopporta", dice "prendi". Al discepolo non è chiesto di subire passivamente, ma di prendere, attivamente.

Che cos'è allora la croce? È il riassunto dell'intera vita di Gesù. Prendi la croce significa: "Prendi su di te una vita che assomigli alla sua". La vocazione del discepolo non è subire il martirio ma una vita da Messia; come lui anche tu passare nel mondo da creatura pacificata e amante.

La croce nel Vangelo indica la follia di Dio, la sua lucida follia d'amore. Il sogno di Gesù non è uno sterminato corteo di uomini, donne, bambini, anziani, tutti con la loro croce addosso, in una perenne Via Crucis dolorosa. Ma l'immensa migrazione dell'umanità verso più vita. Sostituiamo croce con amore. Ed ecco: se qualcuno vuole venire con me, prenda su di sé il giogo dell'amore, tutto l'amore di cui è capace, e mi segua. Ciascuno con l'amore addosso, che però ha il suo prezzo: "Là dove metti il tuo cuore, là troverai anche le tue spine e le tue ferite".

All'orizzonte si stagliano Gerusalemme e i giorni supremi. Gesù li affronta scegliendo di non assomigliare ai potenti del mondo. Potere vero per lui è servire, è venuto a portare la supremazia della tenerezza, e i poteri del mondo saranno impotenti contro di essa: il terzo giorno risorgerò. Quindi la parola centrale del brano: chi perderà la propria vita così, la troverà. Ci hanno insegnato a mettere l'accento sul perdere la vita. Ma se l'ascolti bene, senti che l'accento non è sul perdere, ma sul trovare.

L'esito finale è "trovare vita". Quella cosa che tutti gli uomini cercano, in tutti gli angoli della terra, in tutti i giorni che è dato loro di gustare: la fioritura della vita. Perdere per trovare. È la fisica dell'amore: se dai ti arricchisci, se trattiene ti impoverisci. Noi siamo ricchi solo di ciò che abbiamo donato.

(E. Ronchi)